

Interrogazione n. 952

presentata il 29 settembre 2023

a iniziativa del Consigliere Latini

a risposta orale

riapertura di un punto prelievi Ancona Sud / Osimo Stazione

Premesso

che dal 2020 è stato chiuso il punto prelievi sito nella frazione di Osimo Stazione, nei locali di proprietà delle Ferrovie dello Stato nello stabile adiacente la stazione ferroviaria.

che la richiesta della riapertura del punto prelievi, in quella determinata zona, arriva non solo dai cittadini residenti di Osimo, Osimo Stazione e Abbadia ma da un bacino di utenza molto più ampio che abbraccia altri Comuni come Castelfidardo, Camerano, fino Ancona Sud, in quanto era posto in una posizione considerata strategica.

che la richiesta viene sollecitata anche da quei da cittadini con **patologie** oncologiche, cardiache ed epatiche che necessitano di continuo controllo e monitoraggio con prelievi ed esami di laboratorio.

Considerato

che il bacino di utenza di riferimento necessita dell'erogazione del servizio prelievi oltre che di un ampliamento dell'offerta dei servizi attraverso prestazioni infermieristiche quali: medicazioni, rimozioni suture, flebo, terapia insulinica, misurazione glicemia con glucotest, iniezioni intramuscolare sottocutanee, misurazione pressione arteriosa, assistenza domiciliare in caso di non deambulazione; che i laboratori privati di analisi, già dalla metà del mese, a causa dei tetti di spesa imposti, non possono più erogare prestazioni gratuite in regime di convenzione, quindi un riferimento pubblico per le fasce più deboli è indispensabile;

tutto ciò premesso

Si interroga l'assessore competente per sapere se

intende ripristinare il punto prelievi nei locali precedentemente utilizzati chiedendo alle Ferrovie dello Stato la possibilità di poterli avere in comodato d'uso gratuito o in alternativa trovare altri locali idonei all'espletamento del servizio sanitario pubblico per riaprire il punto prelievi pubblico con il ripristino dei servizi essenziali, che inspiegabilmente è stato chiuso al fine di garantire il diritto alla salute dei cittadini soprattutto quelli delle fasce più deboli;

se intende assegnare, anche utilizzando il personale infermieristico domiciliare, le risorse professionali competenti, al fine di ottemperare al servizio prelievi oltre che all'ampliamento dell'offerta dei servizi attraverso prestazioni infermieristiche sopra meglio descritte.